



Tonno spiaggiato (2018)

Una commedia demenziale, dal ritmo comico tutto suo, che prende il volo e crea quell'effetto valanga che ogni commedia spera di innescare.

Un film di Matteo Martinez con Frank Matano, Marika Costabile, Lucia Guzzardi, Niccolò Senni, Fabrizio Nevola, Francesco Arienzo, Piero Grant. Genere Commedia durata 90 minuti. Produzione Italia 2018.

Uscita nelle sale: giovedì 10 maggio 2018

Francesco offende la sua fidanzata che decide di lasciarlo. Il ragazzo escogiterà un folle piano per riconquistarla.

Paola Casella - www.mymovies.it

Francesco è un comico che mette il parmigiano ovunque e non fa ridere nessuno. L'unica che, alle sue battute pietose recitate in palcoscenico, scoppia in una risata è Francesca, e fra i due nasce un amore delicato e paradossale che dura per ben 15 settimane. Poi però Francesco ha la pessima idea di esibirsi in uno sketch che ha come oggetto di ridicolo proprio la sua ragazza, "colpevole" di avere qualche chilo in più: per la prima volta ridono tutti - tutti meno Francesca. La grande storia d'amore finisce, e Francesco non se ne fa una ragione: il suo destino di tonno spiaggiato rischia di rimanere tale per sempre. Per riconquistare la sua ormai ex ragazza questo quasi trentenne che va ancora in giro su una bicicletta con le rotelle dovrà inventarsi di tutto, fino al piano più assurdo: uccidere la zia di Francesca per poterne riabbracciare la nipote al funerale.

Matteo Martinez, che ha una vasta esperienza nei campi della pubblicità e del web, debutta alla regia del lungometraggio con una commedia demenziale scritta insieme a Frank Matano, che in 'Tonno spiaggiato' ha il ruolo di Francesco.

Fin dall'inizio ci sono tutti i tormentoni insopportabili del cinema italiano di commedia contemporanea: il protagonista che si racconta in voce fuori campo, i selfie, le riprese in videocamera, e via elencando. In particolare, c'è la terribile tendenza recente a confondere il surreale con l'illogico: non sono la stessa cosa, e se il primo ha una grande tradizione, il secondo distrae e delude.

Miracolosamente però, da quando compare in scena la zia Nanna meravigliosamente interpretata da Lucia Guzzardi, il film trova un ritmo comico tutto suo, e si comincia a ridere davvero. Allora sì che la montagna di cazzate adolescenziali, probabilmente partorite dal duo Martinez-Matano in lunghe serate a base di superalcolici e Nutella (nel film ribattezzata Morella Kutriero, giacché una delle trovate di 'Tonno spiaggiato' è fare product placement con marche false), prende il volo e crea quell'effetto valanga che ogni commedia spera di innescare.

Martinez è abbastanza intelligente da circondare il protagonista di ottimi attori che suppliscono alle carenze recitative di Matano e ne potenziano il vero punto di forza, ovvero il suo apparire come un imbucato ovunque vada. Da Marika Costabile, bellissima proprio nel suo essere un po' "fuori formato", a Niccolò Senni, una garanzia nei panni dell'amico Niccolò, a Francesco Arienzo, conduttore di talk show alla C'è posta per te di nome Eduardo De Filippi, tutto il cast di contorno funziona, il che è evidentemente anche un merito delle scelte di sceneggiatura e di regia.

È nei dettagli che si intuisce che Martinez e Matano sono più di due "soliti idioti". Entrambi fanno quello che cinematograficamente non si fa, e che per questo funziona a scopo comico: come il chiamare i due protagonisti con lo stesso nome, o il riempire la classica sequenza malinconica sulla giostra di facce grottesche, o il coprire una lavagna di calcoli senza capo né coda, fra i quali ad ogni successiva

inquadratura cogliamo un elemento nuovo. E soprattutto costruiscono una sottotrama per il personaggio di Niccolò che si chiarirà solo alla fine, e rivelerà una delicatezza inaspettata. 'Tonno spiaggiato' rischia di diventare un piccolo cult della comicità demenziale, e Frank Matano rischia di smarcarsi dallo stereotipo dello youtuber senza identità.